

SCHEDA PRODOTTO**WOODCO**
STORIE DI PARQUETSocietà Cooperativa
via A. Detassis, 17 - 38121 TRENTO
www.woodco.it e-mail info@woodco.it
tel. 0461 405111 r.a. - fax 0461 825370
P.IVA e Cod.Fisc. 00600920227Conforme alla
Norma armonizzata
EN 14342:2013**PARQUET PREFINITO A 2 STRATI**

Spessore mm.	14
Reazione al fuoco	Cfl-s1
Formaldeide	E1
Pentaclorofenolo	<= 5ppm
Resistenza a rottura (car.max)	NPD
Scivolosità	NPD
Resistenza termica (m ² K/W)	0,09
Durabilità biologica	1
Modalità di posa	INCOLLATO

DREAM**DENOMINAZIONE COMMERCIALE e BOTANICA**

Parquet multistrato con incastro maschio e femmina sui 4 lati costituito da strato superiore in legno massiccio (essenza nobile) mentre lo strato inferiore è costituito da un pannello multistrato in legno di latifolia

Descrizione: DREAM TAV_2 - ROVERE CUOIO mm.14x180x1400/2200

Provenienza: EUROPA

Essenza: ROVERE (Quercus petraea)

Finitura: Verniciato

Bisellatura: Microbisellatura sui 4 lati

I simboli sotto riportati riguardano la scelta del materiale

Classe 1 ○
Classe 2 △ 3
Classe 3 □

Qualitativamente il prodotto risponde alla Norma UNI EN 13489:2018.

Gli elementi sono forniti con umidità compresa tra il 5% ed il 9% (Norma EN 13183-1).

TONO di COLORE: soggetto a modificazione in relazione al trattamento superficiale ed all'esposizione alla luce**RESISTENZA agli ATTACCHI di FUNGHI ed INSETTI:** buona per il durame, scarsa per l'alburno**EMISSIONE di FORMALDEIDE:** inferiore ai limiti di legge**INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELLE SPECIE LEGNOSE**

- Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi diversi tra di loro. Ogni specie legnosa presenta caratteristiche differenti riguardo alla durezza, rifrazione della luce, ritiro, nervosità e assorbimento delle sostanze di finitura superficiale (vernice, oli, cere etc.), pertanto tutti i pavimenti, pur mantenendo delle caratteristiche generali di base, fanno storia a sé e non sono riconducibili ad altri. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi indicative e non vincolanti. In altri termini non è possibile ottenere dei pavimenti assolutamente identici ai campioni visionati.
- A contatto con la luce nel DOUSSIE' possono accentuarsi differenze cromatiche anche marcate tra singoli elementi originariamente uguali.
- Al momento della posa il TEAK presenta variegature ed aloni naturali che, a contatto con la luce, tendono a sparire.
- Alcune specie legnose, prevalentemente IROKO, DOUSSIE', MERBAU, PANGA-PANGA, WENGE', possono contenere concrezioni minerali con colorazione dal biancastro al giallo limone.
- In alcune specie legnose, in particolare ROVERE e FAGGIO, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature" che non sono sinonimo di scarsa qualità del parquet.
- Tutte le specie legnose normalmente utilizzate hanno durezza tali da garantire le prestazioni richieste. Ciò nonostante il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti o per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole delle scarpe.

STOCCAGGIO E POSA DEL PRODOTTO**PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE**

- Conservare in ambienti asciutti, con imballo integro. Ambientare il materiale almeno 48 ore prima della posa. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa che deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti.
- Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra il 45% ed il 60% circa e la temperatura maggiore di 15°C.
- Prima della posa verificare l'umidità dei sottofondi mediante igrometro a carburo. L'umidità non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o per massetti a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,5% per massetti di anidrite. In ogni caso vanno rispettate le indicazioni della UNI EN 11371:2017. Per altre tipologie di sottofondi consultare il produttore.
- Il posatore deve inoltre verificare la presenza della idonea barriera a vapore.
- In relazione alla naturale variabilità del prodotto il posatore, sin dall'inizio della posa, dovrà provvedere a miscelare tra loro più pacchi e/o elementi al fine di garantire la distribuzione più corretta per un aspetto estetico visivo globale armonioso.
- Leggeri suoni di vuoto localizzati in qualsiasi punto del pavimento non sono sintomo di non avvenuto incollaggio degli elementi.
- La posa su sottofondo riscaldate/raffreddante è consentita, si raccomanda di seguire le indicazioni presenti successivamente
- Durante la posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi. Non utilizzare alcun tipo di nastro, sia adesivo che di carta, direttamente su qualsiasi pavimento in legno.
- Gli elementi lignei vanno preservati da manovre che potrebbero graffiare o incidere la superficie
- Conclusa la posa proteggere la superficie per evitare danni da ulteriori attività di cantiere evitando di "sigillare il pavimento" con materiali non traspiranti che possono creare possibili pericoli di condensa. Coprire integralmente la pavimentazione allo scopo di evitare differenze nell'ossidazione del pavimento.
- Eventuali giunti perimetrali devono essere tagliati dopo la posa del parquet

12) POSA SU MASSETTO RISCALDANTE

Prima della posa, assicurarsi delle seguenti condizioni:

- a. Assicurarsi che l'impianto sia a norma
- b. spessore minimo del massetto di 6 cm, dei quali almeno 3 cm al di sopra dei tubi che devono essere fissati alla soletta esistente; tempo minimo di stagionatura del massetto prima dell'inizio della messa in funzione dell'impianto di riscaldamento, da rispettare come segue: massetti cementizi: 21/28 gg., massetti di anidrite: 7 gg., massetti cementizi a rapida essiccazione: 3/4 gg. (consultare sempre le istruzioni dei rispettivi fabbricanti);
- c. A stagionatura avvenuta, deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento. Il ciclo di accensione si esegue mettendo in funzione l'impianto ad una temperatura di progetto di 20-25°C per 3 giorni, il quarto giorno portare l'impianto alla massima temperatura di progetto e mantenerla per minimo 5 giorni. Dopodiché si procede allo spegnimento dell'impianto mantenendo inalterate le condizioni al contorno
- d. In caso di sistemi radianti differenti da quelli precedentemente esposti consultare il fornitore

A posa finita porre attenzione alla taratura dell'impianto stesso prevedendo una temperatura superficiale non superiore a 27°C; evitare inoltre di coprire il pavimento con tappeti od altro.

13) POSA INCOLLATA

Questo prodotto è adatto a una posa incollata. Il posatore deve assicurarsi che il massetto abbia adeguate caratteristiche di planarità, resistenza, pulizia e adesione per questa tipologia di posa

Eventuali ulteriori indicazioni sulla posa devono fare riferimento al "Manuale per la posa di pavimento di legno per uso civile" (Edilegno/Federlegno).

ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

- 1) Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche: temperatura ambientale compresa tra 18 °C e 22°C e umidità dell'aria non compresa tra 45% e 60%, anche in locali non abitati.
- 2) L'umidità dell'aria non compresa tra 45% e 60% può provocare, se inferiore, la comparsa di fessurazioni tra gli elementi, di setolature e/o cretti dello strato superiore nonché possibili distacchi tra gli strati costituenti gli elementi multistrato, mentre se superiore, fenomeni di rigonfiamento.
- 3) Risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.
- 4) Eventuali macchie di colore create dalla presenza di tappeti od altri oggetti, tendono a ridursi/scompare quando il pavimento viene esposto alla luce.
- 5) L'utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca e di nastri adesivi può danneggiare irreparabilmente la finitura.
- 6) Premesso che il legno si può ammaccare per la caduta di oggetti e/o urti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici (tacchi a spillo, scale da lavoro, sedie con ruote, etc), al fine di prevenire o ridurre la formazione di segni e/o graffi applicare idonei feltrini alla base delle gambe di sedie, poltrone, divani, etc, e utilizzare un tappetino di protezione sotto le sedie girevoli.
- 7) L'uso di uno zerbino all'ingresso della abitazione e una corretta asportazione quotidiana della polvere e di tutto ciò che comunque, con la normale attività di camminamento, si introduce nella abitazione (sabbia, sassolini, etc.) contribuiscono a ridurre la naturale azione di sfregamento (abrasiva) della superficie verniciata che, certamente, svolge un'azione protettiva ma non elimina del tutto quanto appena descritto (ammaccature, segni, graffi, etc.).

MANUTENZIONE SUPERFICI VERNICIATE

Per la pulizia quotidiana utilizzare un'aspirapolvere, dei panni antipolvere specifici esistenti in commercio o un panno umido.

Per la pulizia settimanale è possibile utilizzare detergenti neutri specifici non schiumosi (pH8 max) e non aggressivi. Si consiglia di utilizzare due secchi, uno contenente il detergente e uno adibito al risciacquo dello straccio in modo da non riportare acqua sporca sulla pavimentazione. Si raccomandano i seguenti prodotti:

WOODCO NEUTRAL CLEANER, detergente battericida multiuso. Modalità d'uso: versare 3 tappi misurino per ogni litro d'acqua. Per sporco intenso aumentare la concentrazione fino a 5 tappi misurino o intervenire localmente con prodotto non diluito

WOODCO REFRESH CARE, cera rinvigorente all'acqua. Modalità d'uso: versare 3 tappi misurino per ogni litro d'acqua. Applicare con panno morbido in modo uniforme e attendere che sia asciutto (20-30 min.). Lucidare con panno morbido o attrezzature apposite.

WOODCO WAX CARE (trasparente o bianco), dispersione di cera trasparente adatto sia a legni verniciati che oliati, rinnova, mantiene e protegge i parquet. Modalità d'uso: Applicare con apposito spruzzino e uniformare con un panno. Dopo 30 minuti uniformare il pavimento con un panno morbido o monospazzola con pad bianco.

Per ulteriori e specifiche informazioni potete rivolgerVi al Vostro rivenditore di fiducia.

VERIFICHE, RECLAMI E RESPONSABILITÀ CONTRATTUALI

- 10) Il Prodotto posato, quando valutato visivamente, deve essere osservato in posizione eretta e con luce naturale diffusa alle spalle. In mancanza di luce naturale è possibile utilizzare luce artificiale diffusa. Per la valutazione di eventuali difettosità non si devono utilizzare sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.
- 11) In caso di difetti evidenti del Prodotto, non si accettano reclami, se già posato. L' utilizzo e/o alienazione del Prodotto costituiscono accettazione dello stesso e riconoscimento della corrispondenza a quanto concordato.
- 12) Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa in opera, questa dovrà essere sospesa e la segnalazione dovrà essere comunicata, per iscritto, entro 8 giorni dalla scoperta, pena il decadimento della garanzia.
- 13) Qualora eventuali difetti si evidenziassero successivamente alla posa in opera, la segnalazione dovrà essere comunicata, per iscritto, entro 8 giorni dalla scoperta, pena il decadimento della garanzia.
- 14) Per le responsabilità contrattuali il documento di riferimento è la norma UNI 11265 "Pavimentazioni di legno-Posa in opera-Competenze, responsabilità e condizioni contrattuali".

MODALITÀ' di SMALTIMENTO

Una volta dimesso o non più utilizzato, il prodotto non va disperso nell'ambiente ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

AVVERTENZA: la presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni della legge del 10 Aprile 1991 nr. 126 "Norme per l'informazione del consumatore" e al Decreto dell'8 Febbraio 1997 nr. 101 "Regolamento d'attuazione" e al D.Lgs. 206/2005 "Codice del consumo"